



I.C. ANTONIO VIVALDI
Via Mar Rosso 68, 00122 Roma

REGOLAMENTO DEL PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il presente Regolamento è stato elaborato dal Collegio Docenti del 15 dicembre 2022 con Delibera n. 17 ed approvato con Delibera n. 25 del Consiglio di Istituto del 16 dicembre 2022

Il presente Regolamento si applica alle classi prime della scuola secondaria di secondo grado, a partire dall'a.s. 2023-2024

Definizione

1. I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, e sviluppano il curriculum con l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale e la disciplina di Musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.
2. I percorsi a Indirizzo Musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
3. Nei percorsi a Indirizzo Musicale l'insegnamento pomeridiano dello Strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.
4. Le sedi del nostro Istituto mettono a disposizione strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4, comma 2. Articolo 2 del Decreto n. 176 del primo luglio 2022 (d'ora in poi Decreto).

5. La frequenza dell'Indirizzo Musicale non va a modificare il monte orario di due ore settimanali di Musica in orario curricolare antimeridiano per ciascuna classe.
6. Le cattedre di Strumento sono quattro, articolate su tre gruppi: chitarra, violino, flauto traverso e pianoforte, ciascuno gruppo costituito nelle corrispondenti classi prime, seconde e terza della scuola secondaria. Gli alunni sono distribuiti tra sezione A - con lingua francese, in centrale, e sezione M - con lingua spagnola presso la sede succursale.

Orari di svolgimento

7. Le attività di insegnamento dei percorsi a Indirizzo Musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.
8. Le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario, per tre ore settimanali pomeridiane, ovvero novantanove ore annuali, articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate su base plurisettimanale.
9. Nell'ambito dell'autonomia, l'Istituto modula il monte ore annuale nel triennio, rispettando la media delle tre ore settimanali, per complessive novantanove ore annuali, quale media nel triennio.
10. Per gli alunni sono previsti due rientri settimanali.
11. L'orario, nel triennio, è così articolato:
 - classe prima: due ore settimanali pomeridiane per alunno, comprensive delle attività individuali e lezioni collettive programmate;
 - classe seconda: quattro ore settimanali pomeridiane per alunno, comprensive delle attività individuali e lezioni collettive programmate
 - classe terza: tre ore settimanali pomeridiane per alunno, comprensive delle attività individuali e lezioni collettive programmate;
12. Gli organi collegiali, in particolare Consigli di Classe, Scrutini e Collegio Docenti, dovranno essere calendarizzati in giorni ed orari funzionali alla partecipazione dei docenti di Strumento.

13. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14. I docenti dovranno essere in servizio almeno cinque minuti prima dell'inizio della prima lezione, come da CCNL, per poter adeguatamente accogliere gli alunni al termine delle lezioni antimeridiane.
14. All'inizio di ogni anno l'Istituzione Scolastica comunicherà ai docenti di Strumento le fasce orarie in cui è possibile tenere aperto il plesso dove si svolgono le lezioni.
15. Il plesso o i plessi presso cui si svolgeranno le lezioni di strumento saranno stabiliti in relazione al numero ed alla dislocazione degli alunni per specifico Strumento.
16. All'inizio di ciascun anno, presa visione degli orari che verranno stabiliti di apertura del plesso, i docenti di Strumento elaboreranno una proposta di orario che tenga conto delle indicazioni, da sottoporre, prima dell'inizio delle lezioni, al Dirigente Scolastico per l'approvazione.

Attività

17. Per ciascun alunno/a le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:
 - lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva
 - teoria e lettura della musica
 - musica d'insieme
18. Per quanto riguarda eventuali attività orchestrali, gli alunni di tutti e quattro gli Strumenti saranno coinvolti a vario titolo ed in varia misura.
19. Tutti i Docenti i cui alunni prendono parte alle suddette attività dovranno essere presenti e collaborare.

Iscrizione e prova orientativo-attitudinale

20. Per accedere ai Percorsi a Indirizzo Musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado, manifestano la volontà di frequentare i Percorsi Musicali, indicandone la scelta nel modulo di iscrizione.
21. Una volta acquisite le domande di iscrizione, la Commissione valutatrice convoca a scuola le famiglie degli aspiranti per:
 - indicare il numero di posti disponibili per ciascuno strumento musicale

- condividere le informazioni contenute nel presente Regolamento
 - rispondere alle domande
22. La prova orientativo-attitudinale si svolge entro la prima metà di febbraio o nelle date eventualmente previste nelle circolari ministeriali. Il calendario delle convocazioni sarà pubblicato sul sito della scuola.
23. La Commissione preposta è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, comprende almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste ed un docente di Musica.
24. La griglia contenente in dettaglio il tipo di prove ed i punteggi attribuibili per determinare la graduatoria viene stabilita da tutti i membri della Commissione esaminatrice, è approvata dal Consiglio d'Istituto e costituisce parte integrante del presente Regolamento.
25. Le famiglie dei candidati/e DA e DSA dovranno comunicare all'atto dell'iscrizione la presenza di una certificazione ed inviarla alla Segreteria in tempo utile.
- Per gli alunni con certificazione di disabilità saranno predisposte dalla Commissione prove adattate.
 - Per gli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento certificato, sono previste misure compensative e dispensative, quali tempi più lunghi e ripetizione delle consegne, laddove se ne ravvisi la necessità.

Graduatoria e assegnazione degli alunni allo strumento

26. La somma dei punteggi attribuiti per ciascuna prova da ciascun membro musicista della Commissione, determina la graduatoria.
27. L'assegnazione dello strumento a ciascun candidato verrà resa nota agli interessati attraverso notifica di pubblicazione all'albo della scuola entro 15 giorni dalla conclusione delle prove e non è sindacabile.
28. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale.
29. La Commissione assegna lo strumento agli alunni idonei inseriti utilmente nella graduatoria tenuto conto del loro posizionamento, delle preferenze espresse e delle abilità prevalenti dimostrate in sede di

prova attitudinale. Le richieste verranno soddisfatte nei limiti dei posti disponibili, ovvero verrà proposto lo studio di un altro strumento.

30. Le classi con alunni inseriti nel Percorso a Indirizzo Musicale sono costituite rispettando i parametri numerici fissati dal DPR 20 marzo 2009, n. 81, art. 11.
31. Ciascun sottogruppo è costituito da non meno di sei alunni per ciascuno Strumento. Laddove il numero degli alunni già frequentanti le seconde e le terze sia in numero superiore o inferiore, si potrà adeguare il numero degli alunni ammessi al primo anno del Percorso, così da garantire a ciascuno strumento non meno di 18 alunni frequentanti nel triennio.
32. Per ogni anno scolastico, ciascun Docente di Strumento dovrà avere un minimo di 18 alunni ripartiti in modo equilibrato per ciascun gruppo.
33. Ciascun anno scolastico è comunicato il numero dei posti disponibili per ciascuno strumento.

NUMERO ALUNNI e POSTI DISPONIBILI a.s. 2023-2024

	Prime medie	Seconda media	Terza media
Violino	7	5	6
Chitarra	6	7	5
Flauto traverso	6	7	6
Pianoforte	6	8	4
Pianoforte Potenziamento			

Potenziamento di Pianoforte

34. Il nostro Istituto attiva i percorsi di Ampliamento dell'Offerta Musicale mediante l'impiego di docenti di strumento musicale disponibili nell'organico dell'Autonomia.
35. Le modalità organizzative e didattiche sono definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
Tali attività possono essere realizzate anche promuovendo accordi di rete con altre istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione

utilizzando gli organici dell'autonomia in coerenza con quanto previsto dal Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.

36. Alle alunne e agli alunni inseriti nelle graduatorie, che per sovrannumero non rientrano nei gruppi di Strumento Musicale, successivamente alla scadenza della data ultima per le rinunce/integrazioni, sarà proposta la frequenza dei corsi di Potenziamento di Pianoforte eventualmente attivati nell'Istituto.
37. Il docente di Potenziamento di Pianoforte, in un'ottica di continuità con i Percorsi ad Indirizzo Musicale attivati nella Secondaria di Primo Grado, attiva percorsi nella scuola Primaria di potenziamento dell'Offerta Formativa nelle sezioni a tempo pomeridiano.

Doveri degli alunni della sezione ad Indirizzo Musicale

38. Gli allievi ammessi al percorso a Indirizzo Musicale saranno iscritti per l'intero triennio durante il quale non saranno ammesse assenze reiterate, né domande di ritiro.
39. Lo Strumento è materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
40. Gli alunni, pertanto, sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi con costanza e a partecipare alle manifestazioni scolastiche.
41. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto della scuola anche durante la frequenza pomeridiana.
42. Eventuali assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, entro la prima ora della lezione mattutina immediatamente successiva, sul Registro Elettronico Axios.
43. In caso di tre assenze consecutive, si darà comunicazione scritta alla famiglia, la quale dovrà giustificare le stesse personalmente al Dirigente Scolastico.

44. Si ricorda che l'orario pomeridiano concorre nel calcolo del monte-ore annuale e la valutazione è parte integrante per l'ammissione allo scrutinio finale.
45. Non è prevista la possibilità di servizio mensa, pertanto la famiglia dovrà fornire un pranzo al sacco.
46. Al termine delle lezioni antimeridiane, l'alunno impegnato nelle lezioni di Strumento alle ore 14.00 ha l'obbligo di permanere presso il plesso scolastico e, in caso di necessità di uscita anticipata alle ore 14.00, dovrà essere regolarmente prelevato da un genitore o da un delegato.
47. Per gli alunni impegnati nelle lezioni di Strumento successivamente alle ore 14.00 è fatto obbligo di uscita dal plesso nel caso di uscita autonoma, ovvero prelevato da un genitore o suo delegato se ne è sprovvisto.
48. Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di Strumento, questo è obbligato a giustificare l'assenza antimeridiana entro la prima ora della lezione mattutina immediatamente successiva, sul Registro Elettronico Axios.
49. È fatto obbligo per l'allievo dell'acquisto del proprio strumento musicale, a partire dall'inizio dell'anno scolastico. Il pianoforte può essere sostituito da tastiera con i tasti pesati o da un piano digitale.

Rinuncia

50. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova orientativo-attitudinale, la famiglia non intendesse procedere all'iscrizione al Percorso a Indirizzo Musicale, la rinuncia dovrà pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'esito della prova. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al corso ad Indirizzo Musicale e allo strumento individuato dalla Commissione. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute, attraverso presentazione di certificato medico.

51. In caso di rinuncia dopo la pubblicazione della graduatoria, si provvederà ad occupare il posto vacante attraverso scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento della stessa, ad eccezione di alunni assenti alla prova o pertanto non valutabili.
52. L'iscrizione e frequenza dei percorsi musicali ha valore triennale e non possono essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo gravi e giustificati motivi di salute attestati da certificato medico di impossibilità fisica allo studio dello strumento.
53. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro nel corso del triennio.

Valutazioni ed Esame di Stato

54. In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di Strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.
55. Per le attività collettive, il docente di Strumento attribuisce una valutazione, tenendo in conto degli elementi conoscitivi resi da ciascun docente che abbia concorso in determinate attività.
56. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, il colloquio comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme, nei limiti orari che saranno indicati per lo svolgimento dell'esame orale di ciascun alunno.
57. I docenti di Strumento partecipano ai lavori della Commissione d'Esame e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.
58. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nell'ambito dei Percorsi di Ampliamento dell'Offerta Musicale, sono riportate nella certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Utilizzo degli strumenti musicali della scuola

59. È fatto obbligo per l'allievo, fin dall'inizio del triennio, dell'acquisto dello strumento musicale e della cura del proprio strumento, quale parte integrante del percorso educativo.
60. La Scuola, su richiesta motivata e documentata dei genitori, può concedere - se disponibili - uno strumento in comodato d'uso a fronte di un accordo scritto e di un contributo da versare come cauzione.
61. La Segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento, sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni; gli allievi utilizzatori avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata.
62. Si intende a carico delle famiglie qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria (corde, pece, incrinatura, tamponi, ecc.).

Libri di testo

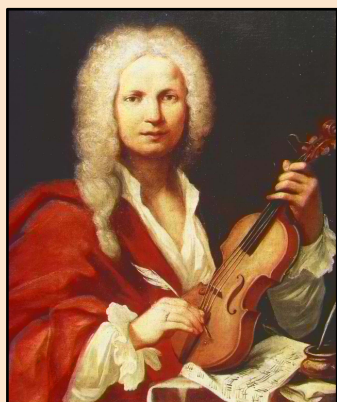
63. Considerata la natura delle lezioni, i libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento musicale in base alle caratteristiche di ogni alunno, che è tenuto al loro acquisto se richiesto.
64. In altri casi, verranno fornite direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio.
65. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.
66. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, strumento musicale e accessori specifici, leggio, porta listini, diario (che dovrà sempre essere portato a scuola anche il pomeriggio) e astuccio. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

Docenti

67. I Docenti di Strumento svolgeranno i colloqui con i genitori con le medesime modalità e monte orario dei Docenti della scuola, come da

Piano delle Attività deliberato dal Collegio Docenti, ovvero in orario antimeridiano nelle settimane predisposte e ai due colloqui pomeridiani programmati.

68. I colloqui non possono essere svolti nell'orario delle lezioni.
69. Ai docenti di Strumento Musicale è fatto divieto assoluto, come da normativa vigente in materia, di impartire lezioni private agli alunni frequentanti l'I.C. Antonio Vivaldi; ciò è da intendersi anche per lezioni impartite presso scuole musicali o associazioni a loro riferibili.



I.C. ANTONIO VIVALDI

PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

TEST ORIENTATIVO-ATTITUDINALI febbraio 2023

PROVA	PUNTEGGI
PROVA DI COORDINAZIONE: Riproduzione per imitazione di 5 brevi cellule ritmiche proposte da un docente tramite battito di mani	voto in decimi: 2 punti per ciascuna cellula
PROVA DI INTONAZIONE: Intonazione per imitazione di un breve frammento melodico di carattere tonale	voto in decimi
RICONOSCIMENTO DELLA MODIFICA: Indicare quale nota è stata cambiata nel secondo di due frammenti melodici di 5 note ciascuno (5 coppie di frammenti melodici eseguiti su uno strumento)	voto in decimi: 2 punti per ciascuna coppia
GRADO DI MOTIVAZIONE: Breve colloquio orale NON viene chiesto se già studiano uno strumento e quale. Il candidato/a dice le preferenze di studio dei 4 strumenti (tutti), solo se vuole farlo (se sì tutti e 4)	voto in decimi

Ciascun docente componente la Commissione, ad eccezione del Presidente, attribuisce un proprio punteggio, relativamente alle singole prove, con la possibilità di frazionare il voto in decimi. La valutazione finale è data dalla somma dei punteggi delle singole prove.

